



Fabio Fiorani/Sintesi

Diventano un caso le cure di fertilità a una trentenne ex tossicodipendente

«Sieropositiva, voglio un bimbo»

È sieropositiva, ha contratto il virus dieci anni fa da un partner da cui si è poi separata. Ha smesso di drogarsi da otto anni. Gode, per il momento, di buona salute e vuole un figlio. Per una disfunzione ha bisogno di un trattamento contro la sterilità. Parecchi le hanno detto di no. Finché uno specialista ha accolto la sua richiesta. Secondo il medico il rischio che il figlio nasca sieropositivo può essere affrontato. Il caso al centro di polemiche.

DELIA VACCARELLO

Vuole un figlio ed è disposta a lottare contro i tanti ostacoli che le sbarrano la strada. Ha più di trent'anni ed è sieropositiva da dieci. Da otto anni non si droga più. A infettarla non è stata l'eroina: ha contratto il virus Hiv da un uomo con cui ha avuto una relazione dieci anni fa. Con fatica sta tentando di ricostruire la sua vita. Da cinque anni ha una relazione stabile. Adesso si sente forte, per il momento gode di buona salute e vuole diventare madre, ma ha una disfunzione alle tube di Falloppio. Dunque ha bisogno di cure: l'anno scorso si è sottoposta a una terapia per arrivare al concepimento, ma invano. Quest'anno, desiderosa di ricevere un trattamento ulteriore, si è rivolta in un primo tempo agli specialisti di un ospedale, ricevendo un secco no. Infine ce l'ha fatta: ha trovato un medico disposto ad assisterla. Il suo caso, però, è destinato a suscitare polemiche. C'è il rischio, infatti, che il bambino nasca anche lui...

vero anche che i medici si dicono in grado di ridurre portandolo al 7 per cento.

Il professor Robert Winston, il medico che ha accettato di somministrare il trattamento, ha ammesso di aver avuto all'inizio grossi dubbi sull'opportunità delle cure di fertilità. Poi si è convinto. «A favore del trattamento», ha spiegato il professore, «ha giocato il fatto che molte persone hanno figli pur sapendo che potrebbero morire nel prossimo futuro. E poi c'è la consapevolezza che parecchi sieropositivi restano in questo stato senza ammalarsi per periodi molto lunghi». Il dottor Winston ha anche commentato il parere negativo di alcuni suoi colleghi: «Credo che nella nostra professione ci sono decisioni da prendere in grande autonomia».

Secondo la stampa britannica, è la prima volta che il Regno Unito si trova a dibattere su una situazione simile. Parecchi medici si sono rifiutati di rispondere alla richiesta della donna, sottolineando la necessità di guardare agli interessi del bambino. Finché qualcuno ha accettato. Malgrado alcuni colleghi fossero contrari all'idea di sottoporre la donna al trattamento, i responsabili dell'ospedale di Hammersmith hanno deciso di procedere. Ritengono, infatti, che ci sono molti fattori a favore di una buona riuscita: la paziente ha smesso di assumere droghe e al momento le sue condizioni di salute sono buone. Ancora, è vero che c'è il 15 per cento circa di possibilità che il bimbo nasca già affetto dal virus, ma è...

Ma c'è chi si dice d'accordo con l'aspirante madre e con il suo dottore. «Positively Women», un gruppo che sostiene le donne sieropositive, ha giudicato positivamente la decisione del professor Winston approvandone le argomentazioni.

Miliardaria e piena di amici partorisce in solitudine e nasconde il neonato nel freezer

Ha tenuto nascosta la sua gravidanza, ha partorito e ha chiuso il bimbo appena nato nel surgelatore dove è stato ritrovato per caso, ovviamente morto, dopo oltre un mese. Emma Gifford, la figlia ventenne di un miliardario britannico ora è ricoverata in stato confusionale in ospedale. Le sue condizioni sono tali che la polizia non è ancora riuscita ad interrogarla. La macabra scoperta è stata fatta la scorsa settimana dal fratello di Emma, Kris, che era andato a trovarla e mentre stava cercando qualcosa da mangiare nel surgelatore della cucina dell'elegante appartamento nell'esclusivo quartiere di Kensington a Londra dove vive la sorella. Kris ha avvertito il padre, Michael Gifford, ex amministratore delegato della Rank Organisation, il quale a sua volta ha immediatamente chiamato la polizia. Il parto sarebbe avvenuto il 5 aprile ed il neonato, ha detto la polizia, dovrebbe essere morto un paio d'ore dopo la nascita, ma gli accertamenti preliminari fatti dal medico legale non hanno ancora chiarito le cause del decesso. Ovviamente, se ne potrà sapere di più quando arriveranno i risultati completi dell'autopsia. La giovane Gifford non aveva rivelato a nessuno la sua gravidanza, è riuscita a tenerla ai familiari e agli amici più intimi e perfino al presunto padre del bimbo, uno studente con cui Emma ha avuto una lunga relazione interrotta circa un mese fa. Come ci sia riuscita è uno dei misteri che gli inquirenti stanno cercando di chiarire. Fatto sta che la ragazza ha continuato anche dopo il parto a condurre una vita normale, come se non fosse successo proprio niente, continuava ad uscire con gli amici, ad andare a lavorare, la sua vita di relazione non aveva subito alcuna modifica e tutto ciò senza mostrare segni di depressione. Poi la settimana scorsa ha avuto il crollo. Solo a quel punto il fratello è andato a trovarla, e in quell'occasione fece la macabra scoperta del corpo del neonato nel surgelatore. La vicenda ha molti interrogativi irrisolti ai quali solo Emma potrebbe dare una risposta, ma per il momento la giovane non è in grado di parlare e la polizia per interrogarla dovrà dunque aspettare che le sue condizioni migliorino.

Con la sua nascita il Comune ha raggiunto quota diecimila e avrà più soldi, impiegati e prestigio

Camilla, tre mesi e la prima medaglia

Un consiglio comunale tutto per lei. Una pergamena della «amministrazione comunale riconoscente». Fiori. Il discorso del sindaco. E Camilla, tre mesi, in mezzo a tutti in braccio alla mamma. Cosa ha fatto di tanto speciale la neonata? È la decimillesima cittadina di Tezze sul Brenta, nel vicentino. Raggiunta la soglia dei 10.000 abitanti, il comune sale di categoria: «Avremo più soldi, più impiegati e più prestigio. È un traguardo che aspettavamo da tempo».

DAL NOSTRO INVIATO

MICHELE SANTORI

«Alla decimillesima cittadina di Tezze sul Brenta, l'amministrazione comunale riconoscente». Ha neanche tre mesi, Camilla, ma è già carica di onori come un vecchio commendatore. La pergamena è appesa al muro della stanzetta, sovrasta la casetta delle api e una valanga di giocattolini di gomma. La bimbetta non lo sa, ma ha reso ricco il suo paese: semplicemente nascendo. È la cittadina numero diecimila. Tezze...

consiglio comunale «aperto» tutto per lei. Camilla è arrivata in municipio in braccio, alternativamente, a mamma Renata e papà Paolo. Bacetti, buffetti e carezze dei capigruppo e degli assessori. Un mazzone di fiori per i genitori. Gli immane discorsi.

«È un pezzo che puntavamo a questo traguardo», dice Rocco Battistella, sindaco dc per vent'anni di fila e di nuovo in sella a capo di una lista civica, «il quadrifoglio», che è poi anche il simbolo araldico del paese. Ripercorre la storia di Tezze, sparsa lungo il Brenta sotto Bassano: «Dal 1950 al 1970 la gente emigrava, in America, Canada, Venezuela, Argentina, Piemonte e Lombardia. Poi è cominciata la ripresa: da ventisei anni il numero degli abitanti cresce ininterrottamente, siamo diventati uno dei comuni più industrializzati del vicentino».

Mancava un comune adeguato al peso economico del suo territorio. Nel 1995 le mamme ce l'ave-

vano messa tutta, avevano ottenuto la residenza anche 200 operai extracomunitari, ma il conto anagrafico si era chiuso a quota 9.988. Già dal primo gennaio di quest'anno la giunta faceva i suoi conti, il sindaco scaltava e si informava discretamente sull'andamento delle gravidanze. È arrivata Camilla, la mattina del 17 febbraio, all'ospedale di Cittadella. Era fatta.

Ed ora? «Intanto potremo avere un segretario comunale di categoria superiore, dunque più efficiente, con maggiore preparazione. Abbiamo già inoltrato la richiesta al Ministero degli Interni», comincia a contabilizzare il sindaco: i segretari comunali sono di livelli diversi a seconda delle dimensioni dei comuni. E quello che c'è, lo licenziate? «Se ne andrà spontaneamente. Ha già fatto dei concorsi».

Poi, l'allargamento della pianta organica: «Potremo avere venti dipendenti comunali in più». Accidenti, Camilla è come una fabbri-

chetta. «E per i soldi dallo Stato vedremo. Finora abbiamo ricevuto 160.000 lire per ogni abitante; pochini, la metà di tanti altri paesi come il nostro in altre regioni, ma noi abbiamo sempre chiuso i bilanci con un po' di attivo, e chi amministra bene è punito dallo stato...». Di sicuro aumenteranno.

Sospira il sindaco, abituato ai capannoni artigianali che spuntano come funghi, parlando della mamma di Camilla: «Eh, quella sì che è una mamma produttiva». Lei se la ride, di nuovo a casa a badare alla primogenita: «Penso che noi non sapevamo niente. Che Camilla fosse la decimillesima l'abbiamo letto sui giornali. E tutti i suoi meriti li abbiamo capiti nella cerimonia in comune». Dopo Camilla, e fino a ieri, sono nati altri otto bambini. Troppo tardi, a Tezze contava arrivare prima. E con questi ritmi di crescita, prima di arrivare al prossimo gradino nella scala dei vantaggi - i 30.000 abitanti - ci vorranno due secoli esatti.

L'Udb Montescardo partecipa al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della carissima compagna
PAOLA CELLI
e ne ricorda la grande umanità e l'intelligente impegno politico.
Roma, 14 maggio 1996

Gli amici e i compagni della Rai ricordano con affetto
PAOLA CELLI
Roma, 14 maggio 1996

A sei anni dalla scomparsa le compagne e i compagni della sezione Pds di Montemarignano ricordano
ENRICO CINCOLANI
compagno militante instancabile del Pci amministratore onesto e capace, un uomo di rara umanità. Sottoscrivono per l'Unità.
Montemarignano (An), 14 maggio 1996

Nel 5° anniversario della scomparsa di
CESARE FANCELLI
la moglie, la figlia, la nipote e il genero lo ricordano con affetto e sottoscrivono per l'Unità.
Lastra a Signa (Fi), 14 maggio 1996

1992
MARIO PIROLA
Sei sempre vicino a Matilde ed ai tuoi cari, che in tuo ricordo sottoscrivono per l'Unità.
Torino, 14 maggio 1996

Il Pds «Romana-Cabirato» partecipa al cordoglio della famiglia per la perdita della sorella zia.
SANTI POGGI
Milano, 14 maggio 1996

A un mese dalla scomparsa Angela e Lorenzo ricordano con grande affetto
ILANO
Roma, 14 maggio 1996

Abbonatevi a
l'Unità

INFORMAZIONI PARLAMENTARI

Le senatrici e i senatori del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA a partire dalla seduta antimeridiana di giovedì 16 maggio (elezione membri uffici di presidenza del Senato).
L'Assemblea dei senatori del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo è convocata per mercoledì 15 maggio alle ore 17.30.
L'Assemblea del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo della Camera dei Deputati è convocata per martedì 14 maggio alle ore 17 presso l'Auletta dei Gruppi parlamentari.
Le deputate e i deputati del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di mercoledì 5 maggio alle ore 10.00. Avranno luogo votazioni per l'elezione dell'ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati.

Dal 1989 il primo Istituto privato di comparazione universitaria a d. S. Maria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
INIEC 167-341143

Regione Emilia-Romagna

AZIENDAL S.L. DI MODENA - AVVISO DI GARE

Si rende noto che questa Azienda U.S.L. di Modena ha indetto le seguenti due distinte licitazioni private: 1) LP/08/96: Lavori di ristrutturazione della ex scuola del quartiere Madonnina per la realizzazione della sede di un distretto psichiatrico - Via Nazionale per Carpi Sud; n. 77 Modena. L'importo presunto dei lavori è di L. 760.33.000 - IVA esclusa. Per partecipare alla licitazione privata le imprese dovranno dimostrare di essere iscritte all'ANC categoria 2; classifica 4 (fino a L. 750.000.000). Termine di esecuzione: gg. 180 (centottanta) naturali consecutivi. 2) LP/10/96: Ampliamento e razionalizzazione del Poliambulatorio intercomunale di Montefiorino (Mo) - Strada Provinciale di Montefiorino. L'importo presunto dei lavori è di L. 3.444.566.385 - IVA esclusa. Per partecipare alla licitazione privata le imprese dovranno dimostrare di essere iscritte all'ANC categoria 2; classifica (fino a L. 1.500.000.000). Termine di esecuzione: gg. 90 (seicento) naturali consecutivi.
Per entrambe le distinte licitazioni verrà utilizzato il criterio di aggiudicazione dell'art. 21 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (ossia il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari) e non saranno ammesse offerte invernamento. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi della normativa vigente. Le offerte saranno vincolanti per l'offerente per 180 gg. naturali consecutivi dall'esperimento delle due gare. Le domande di partecipazione, non vincenti per l'Amministrazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. di Modena - Servizio Tecnico - Via San Giovanni dei Cantone, 23 - 41100 Modena entro 21 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione dei rispettivi bandi di gara sulla stampa. Le imprese ammesse alle due distinte gare saranno invitate a presentare offerta entro il 07/07/1996. I bandi integrali contenenti tutte le norme di gara con l'indicazione dei documenti da produrre a pena di inammissibilità alle procedure sono reperibili presso il Servizio Tecnico (tel. 059/435774 - fax 059/435695).
Il Direttore del Servizio Tecnico (Arch. Raffaele Gentile)

COMUNE DI ROSARIO (Provincia di Reggio Calabria)

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

È indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'emissario della fognatura e suo recapito al collettore A.S.L.
* La gara sarà esposta con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11.02.1994, N.109, così come modificato ed integrato dal D.L. 1.04.1995, n.101, convertito nella legge 02.06.1995, n.216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base della gara.
* Saranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.
* L'importo a base di gara è di lire 1.858.000.000 IVA esclusa.
* Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.
* Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando di gara integrale potranno essere ammesse a partecipare alla licitazione privata facendo pervenire entro il 19 data data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, in busta chiusa e sigillata tramite esclusivamente il servizio postale e per raccomandata A.R. al Responsabile del Procedimento, apposita domanda di partecipazione redatta su carta bollata a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona legalmente autorizzata a provvedere in suo vece autenticata nei modi e forme di legge, a cui domanda deve essere, inoltre, allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria 10A e per l'importo minimo di lire 3.000.000.000.
* Il bando integrale di gara è stato affisso all'Albo Pretore del Comune e spedito per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria in data 6 maggio 1996.
* Eventuali informazioni possono essere chieste al responsabile del procedimento Sig. Geom. Pugliese Antonino, telefono 0966/773004 - fax 0966/780042.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Geom. Antonino Pugliese)

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso la PREFETTURA CIRCONDARIALE DI ROMA

UFFICIO ESECUZIONE - N. 30129/94 R.G. - N. 1990/95 R.E.
Il Giudice per le indagini preliminari presso la Prefettura distrettuale di Roma con decreto penale del 7/6/94, irrevocabile il 31/1/94 ha condannato il torinese Romano Benito nato il 10/2/60 Roma res. Montelanico via Collemozzo, 15 all'importo di lire 1.125.000 multa e pene accessorie, per aver emesso, in Roma il 7/9/93 un assegno bancario senza l'autorizzazione del trattario. (Art. 1 L. 389/90). Estratto conforme pubblicazione.
Roma, il 13 aprile 1996
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dr.ssa Paola Spina